

Bando “Sviluppo Impresa” della Camera di Commercio di Roma, tre nuove misure per innovazione e investimenti

Accompagnamento e tutoraggio delle start up, monitoraggio e sostegno alle piccole e medie imprese, digitalizzazione e innovazione: sono le tre misure del bando “Sviluppo Impresa” della Camera di Commercio di Roma, che punta a sostenere le imprese nella fase successiva alla loro costituzione.

Queste sono però solo le misure principali, ogni impresa potrà accedere ad una sola, con un voucher dal valore massimo ottenibile di 3.500 euro al netto dell’Iva. Perché poi ce ne sono due accessorie, che invece sono cumulabili, ma accessibili solo con l’attivazione di una delle tre precedenti: si tratta di un voucher per abbattere i tassi in conto interesse (valore massimo 10mila euro) e un altro per l’abbattimento del costo garanzia (massimo 2.500).

Ecco le spese ammissibili: esigenze di liquidità derivanti dall’emergenza Covid-19, avvio di attività imprenditoriali, compreso l’acquisto dell’azienda, realizzazione di progetti innovativi in termini di processo e/o prodotto, investimenti in beni strumentali, scorte.

Al bando possono partecipare le imprese che, a partire dal primo dicembre 2021, hanno ottenuto un finanziamento garantito da Coopfidi, soggetto attuatore, e che sono iscritte alla Camera di Commercio di Roma, in regola con diritti camerali, Durc e posizioni tributarie.

La CNA di Viterbo e Civitavecchia è pronta ad accompagnare le imprese che intendono presentare domanda, con le proprie sedi a Civitavecchia, Ladispoli e Santa Marinella: i termini

scadranno il prossimo 31 dicembre. Per informazioni è possibile contattare il numero 339.1164018.